

Aeonium 'Joel's Antidote'

Une nouvelle cultivar

Giuseppe Tavormina* & Saverio Dr. Tavormina**

Gli Aeonium sono piante di facile coltivazione e di largo utilizzo come piante per vaso ed a veri e propri elementi decorativi per i giardini mediterranei o per giardini vicino al mare o in quelle località dove sono presenti dei microclimi ove la temperatura non scende al di sotto dei 0° e non geli. Gli autori dopo accurate selezione di ibridazione controllate e selezione di nuove forme (o in inglese sports) di piante del genere Aeonium, di cui possiedono una ricca collezione, presentano su queste pagine in anteprima, una selezione di nuovissime cultivars.

Queste nuove cultivars con le loro forme e colori ed alla loro rusticità ed ad una certa resistenza alla mancanza d'acqua, ci permettono di coltivarle e goderne al meglio con pochi accorgimenti colturali, anche in vasi di modeste dimensioni.

Occorre comunque precisare, che queste cultivars sono state sotto osservazione per un arco di tempo tra i due ai quattro anni, per permetterci di verificare che l'ibrido da noi ottenuto, si sia stabilizzato e che non si rigeneri o che i caratteri non siano variabili con il passare degli anni; a questo punto si può ben dire di aver creato una cultivar che possiede delle caratteristiche valide, forma dell'insieme, colore del fogliame ed una certa rusticità e resistenza ad attacchi fungini e animali (afidi, cocciniglie ragnetto rosso) per essere ampiamente diffuse e di 'battezzarle' con un nome.

Aeonium 'Joel's Antidote' cv. nova G. Tavormina et S. Tavormina
(A. lindleyi x A. ssp. forse A. volkeri ?)



Aeonium 'Joel's Antidote' (Photo & Collection Giuseppe Tavormina)

Questa interessante pianta ben distinta e fortemente ramificata è stata ottenuta a fine gennaio 2004, come Aeonium lindleyi (codice catalogo 2643) da semi inviatici da Joel Lode, noto editore francese della rivista 'Cactus Adventures' dal catalogo semi risulta che tale seme provenga da San Andres, sito nella regione di Anaga ad est di Tenerife. A tutt'oggi non sappiamo se i semi offerti siano stati raccolti in natura o raccolti da piante tenute in coltivazione, per tal motivo resta il dubbio di uno dei due genitori che ha creato questo ibrido, il colore verde oliva e la tomentosità rispecchia molto A. lindleyi mentre la forma cuoriforme ricorda quella di A. volkeri entrambe endemiche della regione di Anaga, ma tutto ciò è solo una nostra ipotesi.

Aeonium lindleyi è conosciuto come antidoto da avvelenamento dal lattice dell'euforbia e da altri usi nella medicina popolare locale, da ciò l'origine del nome di Antidoto ed il nome da colui che ci ha fornito il seme, Joel Lode.

Descrizione:

pianta piccola e compatta fortemente ramificata e dal portamento prostata, alto tra i 12 e 15 cm.

Ramificazioni: di color verde grigio con la porzione giovane verde tenero, ramifica dalla base fin quasi all'apice mantenendo una forma prostata e quasi compatta.

Foglie: le foglie che presenta un lungo picciolo, sono di color verde oliva con base verde chiaro, in ambedue i lati le foglie presenta una delicata copertura tomentosa al tatto; mediana nella parte superiore (caratteristica questa che non appartiene ad *Ae. lindleyi*) i bordi delle foglie sono lievemente più chiari che presenta una bella sfumatura rosata. Esse misurano 45 mm di lunghezza di cui 15 mm di picciolo per 14 mm di larghezza, la base è di 4 mm mentre lo spessore è di 3 o 4 mm. Le rosette di 5 – 7 cm non aperti completamente ma disposte a calice nemmeno nel periodo vegetativo, in estate i colori sono più evidenti in particolar modo spicca la mediana al centro delle foglie.

Per quanto concerne la fioritura al momento non disponiamo dei dati in quanto la cultivar non ne ha prodotto.

Ringraziamenti

Visto la mia grande passione per il genere *Aeonium*, che coltivo da oltre 15 anni ringrazio per la collaborazione e l'invio di materiale bibliografico e botanico gli amici e conoscenti Joel Lode, Felix Loarte Garcia, Angel Banares, J.A. Audissou, Davide Castelli, Carlo Morici, Eduardo Carbonell e tanti altri. Informo inoltre che sono disponibile a scambi di piante e di informazioni

Foto e piante sono della collezione dell'autore.

* Giuseppe Tavormina, via Flavio Stilicone, 186 C/26 - 00175 Roma

e-mail: g.tavormina@libero.it

Bibliografia essenziale:

Banares, A. 1999 - Notes on the taxonomy of *Aenium urbicum* and *Ae. appendiculatum* sp. nova (Crassulaceae) *Willdenowia* 29: 95-103.

Bramwell, D. & Z (2001) - *Wild Flowers of the Canary Islands*. Edit Rueda, Madrid.

Liu, H.-Y. 1989 - Systematics of *Aeonium* (Crassulaceae) - *Nat. Museum of Natural Science, Special Publicat. Nr. 3*: 1-102 (Taiwan).

Piens, E.J.M. 2002 – *The Genus Aeonium*. Edition 2002 1-141 (Belgium)

Praeger, R. L. 1932 - *An account of the Sempervivum Group*. Royal Horticultural Society, London

Stephenson, R. 1994 - *Flighthopper's Guide to the Succulent Wealth of Gran Canaria*. *British Cactus & Succulent Journal Vol. 12, 1*: 21-25.

Tavormina, G. 1996- *Appunti di un appassionato: coltivare per salvare*. *ADIPA Index Seminum Notiziario 6*, 28-30

Tavormina, G. 2004 – *Aeonium* ‘Ray Stephenson’ un nuovo ibrido di *Aeonium*. *Cactus & Co.*, Vol. 8, 4: 282-287

Tavormina G. ; Tavormina S. 2005- La vera identità di *Aeonium webbii* Bolle (Crassulaceae). *Piante Grasse* (in pubbl.)